

Castelsangiovanni

Biotestamento, in municipio è già stato istituito il registro

Le "ultime volontà sanitarie" potranno essere depositate all'ufficio servizi demografici fissando un appuntamento con le referenti

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● Negli uffici del municipio è possibile depositare il proprio biotestamento. Dopo l'entrata in vigore, nello scorso mese di gennaio, della legge sul "fine vita" Castelsangiovanni - tra i primi Comuni in provincia dopo quello di Piacenza - si è infatti dotato del "Registro delle disposizioni anticipate di trattamento". Si tratta di un registro in cui vengono inseriti i documenti che attestano preventivamente la volontà che un cittadino residente esprime di accettare o rinunciare a determinate cure nel momento in cui un do-

mani dovesse trovarsi in condizioni di salute tali da non consentirgli più di esprimere a parole la propria volontà. Sono quelle che in gergo vengono chiamate Disposizioni anticipate di trattamento (Dat). Indicazioni, cioè, che la persona esprime oggi in vista dell'eventualità che in futuro possa trovarsi in situazioni che la rendano di fatto incapace di esprimere il suo consenso o il suo rifiuto a essere sottoposto a determinate cure o trattamenti sanitari. Si tratta, come è comprensibile, di una materia delicatissima e per questo la procedura è curata in ogni minimo dettaglio. Nel Registro sono già state iscritte due Dat da parte di altrettanti castellani, mentre diverse altre persone hanno chiamato in Comune per chiedere delucidazioni. Per poter accedere al Registro occorre fissare un appuntamento all'ufficio servizi demografici. Le referenti per questo tipo di pratica sono Giorgia Tagliaferri e Anna Molinelli. Una volta fissato l'appuntamento, occorre presentarsi nel giorno stabilito accompagnati da un fi-



Per depositare il biotestamento ci si può rivolgere in municipio

ducario. Le proprie volontà, il biotestamento, vanno consegnate rigorosamente in busta chiusa perché le operatrici non devono in alcun modo visionarne il contenuto. Nella stessa busta vanno inserite le copie dei documenti di identità del dichiarante e anche del fiduciario. Alla busta sigillata viene applicato un numero che è quello di iscrizione al Registro. Terminata questa fase la busta viene presa in custodia e il dichiarante compila un documento in cui dichiara di avere consegnato le proprie Dat ai funzionari comunali. Anche il fiduciario compila una dichiarazione in cui afferma la volontà di essere stato nomina-

to fiduciario dalla persona che ha consegnato il suo biotestamento. In Comune a Castelsangiovanni, per non influenzare in alcun modo le scelte del dichiarante non esistono moduli precompilati per redigere il proprio biotestamento. Ognuno può predisporle come crede, ma data la complessità e delicatezza dell'argomento è meglio confrontarsi prima con persone che lavorano nell'ambito medico e sanitario. Oltre al Registro, la cui iscrizione è gratuita, esistono altri modi per redigere il proprio biotestamento. Lo si può fare di fronte a un notaio o con una scrittura privata autenticata da un notaio.

2

sono le persone che finora si sono iscritte mentre altre hanno chiamato per chiedere delucidazioni